
Maria Teresa Giaveri, *Pour un double circuit des biens symboliques*

Cecilia Torelli



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/30617>

DOI: 10.4000/studifrancesi.30617

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 avril 2006

Paginazione: 184

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Cecilia Torelli, «Maria Teresa Giaveri, *Pour un double circuit des biens symboliques*», *Studi Francesi* [Online], 148 (XLX | I) | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 19 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/30617> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.30617>

Questo documento è stato generato automaticamente il 19 avril 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Maria Teresa Giaveri, *Pour un double circuit des biens symboliques*

Cecilia Torelli

NOTIZIA

MARIA TERESA GIAVERI, *Pour un double circuit des biens symboliques*, « Recherches & Travaux », *Poésie et journalisme au XIX^e siècle en France et en Italie*, n. 65, 2004, pp. 111-123.

- 1 L'A. prende spunto dall'episodio del duello avvenuto il 22 luglio 1836 tra Emile de Girardin, direttore de "La Presse", e Armand Carrel, giornalista repubblicano, per introdurre un'analisi dei nuovi rapporti tra stampa, letteratura e società che si vanno formando nella seconda metà del XIX secolo. Baudelaire, Flaubert e Valery sono citati dall'A. a testimonianza del diverso rapporto che si instaura tra l'artista e il suo pubblico: alimentata dalla situazione politica, sociale e economica del tempo, la scrittura diventa un processo di produzione sottomesso alle leggi del mercato, ovvero alla vasta folla anonima dei lettori dei giornali.